

GIOCHI LINGUISTICI

Premessa

Le competenze linguistiche occupano un ruolo cruciale nello sviluppo del bambino e costituiscono un vero e proprio trampolino di lancio verso gli apprendimenti, in particolar modo, degli ultimi due anni della scuola dell'infanzia e del primo ciclo della scuola primaria.

Prima dell'incontro con la lingua scritta, per un bambino è molto importante padroneggiare la lingua orale nelle sue varie e diverse forme attraverso **molteplici giochi** che lo aiuteranno a **comprendere messaggi verbali sempre più complessi** e arricchire il lessico attraverso la **conoscenza di nuove parole** che imparerà ad utilizzare in modo via via sempre più **appropriato, fluido e preciso**.



Uno strumento molto importante per stimolare il linguaggio sono le rime e le filastrocche: il ritmo, il suono e l'intonazione sono gli elementi distintivi che avvicinano il bambino al mondo delle parole, lo aiutano a familiarizzare con la lingua, ad ampliare il vocabolario e a sviluppare le capacità espressive.

Oltre alle rime e filastrocche, anche le poesie, gli scioglilingua e gli indovinelli, così come tanti altri *"giochi di parole"* allenano la mente e sviluppano le capacità attente.

Ecco alcuni giochi molto importanti da realizzare con il corpo

1. Esercizi sulla segmentazione di parole in sillabe

A turno ognuno dice il proprio sillabando con le battute di mano. Ripetere l'esercizio variando le parole (con colori, animali, giorni della settimana...).

Variare il gioco adoperando palline di carta o di altro materiale che il bambino deve pescare da un sacchetto, tante quante il numero delle sillabe delle parole via via proposte.

ESEMPIO: ME - LA • • Il bambino deve pescare dal sacchetto 2 palline.

Per il gioco della **divisione in sillabe** potete utilizzare questa scheda con parole di crescente lunghezza e complessità.

SCHEDA N°1

TOPO

VASO

MELA

LUNA

SOLE

PERA

VELA

MURO

FATA

MATITA

PIRATA

LUMACA

CAROTA

PANINO

VALIGIA

SAPONE

CATENA

TIMONE

PECORA

MEDICO

BANANA

POMODORO

TELEFONO

TULIPANO

TOPOLINO

SALUTARE

PEPERONE

LAVORARE

EDICOLA

SEMAFORO

EDICOLA

ISOLA

AMICO

AQUILONE

EDERA

AQUILONE

2. Gioco motorio: parole lunghe, parole corte

Pronunciare una parola, il bambino la divide in sillabe saltando e pronunciando una sillaba ad ogni salto. Ripetere il gioco con parole corte, lunghe o lunghissime. Alla fine si dovrà stabilire se la parola pronunciata è corta (*2 sillabe*), lunga (*3 sillabe*) o lunghissima (*4 sillabe*)

3. Unione delle sillabe

L'adulto propone le parole divise in sillabe accompagnate dalle battute di mano, il bambino individua la parola e la pronuncia tutta intera.

SCHEDA N°2

CA NE	BA NA NA	POR TA
SA LE	PA TA TA	COR TE
NA VE	TO PI NO	PRA TO
CA SA	PA NI NO	PON TE
RA NA	RA DI CE	MON TE
NO CE	TA VO LO	PAR TE
PE RA	SU GHE RO	CAR NE
LU CE	BA LE NA	LEN TE
MO RA	MA TI TA	CEN TO

TO PO	FA VO LA	VEN TO
FU MO	ME DA GLIA	PA STA
TA NA	MI NE STRA	CAR TA
DA DO	MU SI CA	MEN TO
ME LA	CI NE MA	CRO STA
PA NE	TO RI NO	PAN CA
MU RO	GE NO VA	FUN GO
DI TO	TI TO LO	BAN CA
CI BO	PA RE TE	DAN ZA
BU CO	SA BA TO	BAR CA
SO LE	DE CI NA	SCHER ZO
NE VE	DO MA NI	BON TA'

4. Riconoscimento della sillaba iniziale

Le parole della lista vengono proposte in un primo tempo con la battuta di mano che scandisce la divisione in sillabe e successivamente vengono riproposte senza la battuta di mano.

Lista di parole per il riconoscimento della sillaba iniziale e/o finale

SCHEDA N°3

MANO

DADO

MELA

NASO

NEVE

CENA

VELO

SETA

TANA

RAMO

SOLE

ROSA

LUNA

SALE

RETE

PIPA

PINO

NODO

VISO

REMO

CASA

GELATO

CINEMA

PECORA

TIMONE

DENARO

BUDINO

LIMONE

LUMACA

NUVOLA

TAVOLO

MATITA

DIVANO

5. Gioco del cerca-parole

Proporre una parola e il bambino ne cerca altre con lo stesso fonema iniziale.

Esempio: "Dimmi una parola che comincia come SOLE".

6. Gioco del bastimento

L'adulto pronuncia la seguente frase "**E' arrivato un bastimento carico di parole che iniziano con la lettera... A**" Il bambino cerca parole che iniziano con la lettera data.

Ripetere con altre lettere oppure utilizzando sillabe (esempio MA – MAMMA – MARE).

7. Cerca la lettera nei cartelli

Anche una semplice passeggiata offre un'occasione per affinare lo spirito di osservazione entrando in confidenza, in modo divertente, con il mondo della lingua scritta.

In città o in vacanza, tra strade e viuzze, non mancano alcuni cartelli ricorrenti come quello con la **P** di parcheggio, **H** di ospedale o insegne piuttosto comuni (tipo la **T** dei Tabacchi).

Un buon esercizio, tra l'altro, utile anche per far capire al bambino che ogni scritta ha una sua precisa funzione, è invitarlo a individuare proprio queste grandi lettere.

Per rendere l'attività più eccitante e trasformarla in un gioco o una sfida (*che risulta coinvolgente in questa fascia d'età*), è possibile, per esempio, ricercare le lettere su riviste dicendo al bambino: "*Vediamo quante P trovi nelle pagine di questa rivista*" E via così anche con altre scritte che possano, comunque, incuriosire il bambino, partendo inizialmente dalle lettere del suo nome e di quello dei familiari.

I prossimi giochi sono specifici per i bambini di 5 anni.

8. Riconoscimento della sillaba finale

Proporre una serie di parole bisillabe e trisillabe scandendo le sillabe e accompagnando la divisione con il suono e il gesto. Il bambino ripete la parola.

Esempio: PANE.

Prima sillaba: battuta delle mani sulle gambe (PA) - sillaba finale: battuta solo delle mani (NE).

Esempio: TAVOLO

Prima sillaba: battuta delle mani sulle gambe (TA) - battuta delle mani sulle gambe (VO) - sillaba finale: battuta solo delle mani (LO).

Per questo esercizio si possono riproporre le parole delle schede 3.

9. Gioco della catena di parole

A rotazione il bambino cerca una parola collegata a quella detta precedentemente.

Esempio: CANE – NEVE - VELA - LANA...

10. Gioco: mangiasuoni

Proporre una parola e chiedere al bambino cosa rimane togliendo il suono iniziale.

Esempio: se a PATATA tolgo PA, cosa rimane? ... TATA

11. Esercizi con i suoni “lunghi” (a, e, i, o, u, m, n, l, r, s, z, f, v)

Chiedere al bambino di pronunciare alcune parole che iniziano con suoni lunghi prolungando con la voce il fonema iniziale.

Esempio: SSS...OLE, VVV...ENTO, RRR...ANA...

12. Esercizi con i suoni “corti” (p, b, c, g, d, t)

Ripetere il gioco precedente utilizzando i suoni corti.

13. Gioco del riconoscimento del fonema iniziale con memoria verbale

Proporre coppie di parole (esempio: MERLO – FILO) e chiedere al bambino di dire quale delle due inizia, ad esempio, come MELA.

Ripetere con altre sillabe